

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: Progr. FINANZ. ATT. INTERNA SIST. CONTROLLI

DETERMINAZIONE

N. A05887 del 17/07/2013

Proposta n. 11176 del 16/07/2013

Oggetto:

Riorganizzazione delle Strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca.

Proponente:

Estensore	ZEPPIERI MAURO	_____
Responsabile del procedimento	ERSILIA MAFFEO	_____
Responsabile dell' Area	E. MAFFEO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Riorganizzazione delle Strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca.

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

VISTA la legge regionale n. 6 del 2002, e successive modificazioni ed integrazioni, avente ad oggetto: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti le strutture organizzative di cui al Capo I del Titolo III;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 30 aprile 2013, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;

VISTA la Determinazione n. A 03015 del 9 aprile 2013, concernente: “*Conferma delle strutture organizzative di base denominate “Aree” ed “Uffici” ai sensi del comma 2 dell’art. 8 del regolamento regionale n. 2 del 28 marzo 2013 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale)*”;

VISTA la Determinazione n. A 05505 del 2 luglio 2013, concernente: “*Conferma delle strutture organizzative di base denominate “Aree” e “Uffici” e revoca disposizione n. A 03015 del 9 aprile 2013*”;

VISTO l’Atto di Organizzazione del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio n. A 05764 del 12 luglio 2013, avente ad oggetto “*Direttiva ai Direttori Regionali del Dipartimento Istituzionale e Territorio per la riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree” ed “Uffici*”;

CONSIDERATO che nel citato atto di organizzazione il Direttore di Dipartimento dispone che i Direttori regionali, al fine di attuare la riorganizzazione delle proprie strutture organizzative di base, debbano adottare una o più determinazioni sulla base delle direttive riportate dal punto 1 al punto 8 del disposto;

PRESO ATTO che in ciascuna direzione regionale occorre istituire un’Area 1 denominata “Affari generali” le cui funzioni sono individuate nell’allegato 2 dell’Atto di Organizzazione n. A 05764 del 12 luglio 2013;

PRESO ATTO, altresì, che per quanto concerne la Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, nell’allegato 1 del predetto Atto di Organizzazione n. A 05764 del 12 luglio 2013, è prevista la possibilità di istituire un numero massimo di strutture organizzative, denominate “Aree” pari a 14;

RITENUTO di riorganizzare le strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, tenendo conto della tipologia delle attività della Direzione medesima, riportate nell'allegato 3 del citato atto di organizzazione, ed in conformità con i criteri di seguito specificati:

- a) gestione unitaria del personale e dei servizi comuni;
- b) aggregazione delle funzioni secondo una logica di processo;
- c) aggregazione delle competenze improntata all'integrazione di materie contigue attualmente frammentate;
- d) completamento, ove possibile, del procedimento amministrativo all'interno della struttura;

CONSIDERATO che occorre definire nel dettaglio, come precisato nell'*Allegato A* che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- la declaratoria analitica delle competenze di ogni Area della Direzione;
- gli schemi "A", contenenti le caratteristiche dei posti dirigenziali da ricoprire, redatti secondo il modello di cui all'allegato H del r.r.1/2002.

RITENUTO opportuno procedere, con successivo provvedimento, all'assegnazione presso le nuove strutture organizzative del personale non dirigenziale attualmente in servizio presso la Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, anche tenendo conto delle posizioni giuridiche ed economiche attualmente in essere, al fine di assicurare, attraverso una adeguata ripartizione del personale medesimo, il rispetto dei criteri definiti al punto 2 dell'Atto di Organizzazione n. A 05764 del 12 luglio 2013;

D E T E R M I N A

ai sensi della normativa e delle disposizioni vigenti, e per i motivi richiamati in premessa,

1. di riorganizzazione le strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, istituendo presso la stessa n. 14 strutture organizzative di base, denominate Aree, così come di seguito specificate:
 - Area 1. Affari Generali
 - Area 2. Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno
 - Area 3. Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale
 - Area 4. Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali
 - Area 5. Produzioni Agricole e Zootecniche. Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle Attività Agricole
 - Area 6. Economia Ittica e Gestione Sostenibile delle Risorse
 - Area 7. Politiche di Mercato ed Organizzazione delle Filiere. Progettazione Integrata
 - Area 8. Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo
 - Area 9. Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura
 - Area 10. Area Decentrata Agricoltura di Frosinone
 - Area 11. Area Decentrata Agricoltura di Latina
 - Area 12. Area Decentrata Agricoltura di Rieti
 - Area 13. Area Decentrata Agricoltura di Roma
 - Area 14. Area Decentrata Agricoltura di Viterbo

2. di approvare *l'Allegato A*, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui sono contenuti:
 - la declaratoria analitica delle competenze di ogni Area della Direzione;
 - gli schemi “A”, contenenti le caratteristiche dei posti dirigenziali da ricoprire, redatti secondo il modello di cui all'allegato H del r.r.1/2002.

3. di procedere, con successivo provvedimento, all'assegnazione presso le nuove strutture organizzative del personale non dirigenziale attualmente in servizio presso la Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, anche tenendo conto delle posizioni giuridiche ed economiche attualmente in essere, al fine di assicurare, attraverso una adeguata ripartizione del personale medesimo, il rispetto dei criteri definiti al punto 2 della disposizione n. A 05764 del 12 luglio 2013;

Il presente atto sarà pubblicato sull'Intranet regionale.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Roberto Ottaviani

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,
CACCIA E PESCA**

Area 1 – Affari Generali

Area 2 – Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno

*Area 3 – Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo
Rurale*

Area 4 – Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali

*Area 5 – Produzioni Agricole e Zootecniche. Trasformazione,
Commercializzazione e Diversificazione delle Attività Agricole*

Area 6 – Economia Ittica e Gestione Sostenibile delle Risorse

*Area 7 – Politiche di Mercato ed Organizzazione delle Filiere.
Progettazione Integrata*

Area 8 – Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo

Area 9 – Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura

Area 10 – Area Decentrata Agricoltura di Frosinone

Area 11 – Area Decentrata Agricoltura di Latina

Area 12 – Area Decentrata Agricoltura di Rieti

Area 13 – Area Decentrata Agricoltura di Roma

Area 14 – Area Decentrata Agricoltura di Viterbo

AREA 1 – AFFARI GENERALI

Cura il coordinamento della Direzione regionale con le Strutture del Segretariato, e in particolare: con l'Ufficio legislativo per la predisposizione dei testi normativi di riferimento; con la Struttura Rapporti con gli enti locali, le altre Regioni, lo Stato e l'Unione europea, per quanto attiene la partecipazione dei rappresentanti regionali al sistema delle Conferenze, garantendo, tra l'altro, supporto alla Direzione per i lavori della Commissione Politiche Agricole, del Comitato Tecnico Permanente Agricoltura, della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Regione-Autonomie Locali; con la Struttura Coordinamento delle politiche territoriali per l'analisi dell'impatto delle politiche regionali sugli Enti locali; con la Struttura Trasparenza, contrasto alla corruzione e semplificazione; con la Struttura Agenda digitale e open-government per la definizione degli indirizzi e della progettazione dei sistemi informativi del settore di competenza; con la Struttura Comunicazione, relazioni esterne e istituzionali. Si rapporta con ogni Area Affari Generali istituita presso ciascuna Direzione dell'Amministrazione regionale. Si raccorda con le Direzioni che svolgono funzioni trasversali (Risorse umane e sistemi informativi, Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio; Centrale acquisti).

Assiste il direttore nella elaborazione dei documenti relativi alla programmazione economica e finanziaria annuale e pluriennale; provvede al controllo ed al monitoraggio della gestione economica, contabile e finanziaria dei capitoli di spesa di competenza della Direzione, anche al fine di proporre e predisporre le eventuali azioni correttive di bilancio.

Supporta il Direttore nell'elaborazione degli obiettivi annuali e delle connesse direttive; provvede, coordinandosi con la Struttura regionale preposta, al monitoraggio degli obiettivi strategici e delle attività della Direzione, collaborando con il Direttore alla redazione della relazione finale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti; cura le attività connesse al controllo di gestione coordinandosi con la Struttura regionale preposta e assiste il Direttore, anche mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, monitorando attività, obiettivi, risultati e parametri della Direzione, per garantire la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

Assiste, inoltre, il Direttore nella gestione dei servizi generali della Direzione; provvede, rilevando i fabbisogni delle Aree della Direzione, alla programmazione ed alla gestione delle risorse umane e strumentali; rileva di concerto con le Aree della Direzione, i fabbisogni di formazione del personale e coordina gli interventi formativi e di aggiornamento.

Supporta il Direttore, sentiti i Dirigenti delle Aree della Direzione competenti per materia, nella gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale che coinvolge la Direzione; cura i rapporti con l'Avvocatura regionale.

Predisporre, gestisce ed aggiorna periodicamente, anche mediante strumenti informatizzati, il sistema di monitoraggio del contenzioso amministrativo e giurisdizionale generato in connessione con l'erogazione di interventi finanziari pubblici, comunitari, nazionali e regionali, attuati dall'amministrazione regionale a beneficio di soggetti privati e pubblici. Supporta il Direttore nella gestione dei ricorsi gerarchici.

Cura le statistiche di interesse agricolo, le analisi economiche, sociali e strutturali del settore agricolo ed agroalimentare.

Schema A
Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

AREA 1 - AFFARI GENERALI

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Laurea in materie tecnico-scientifiche. Laurea in materie economico sociali. Laurea in materie giuridico amministrative.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolare di pluriennale incarico dirigenziale;

Pluriennale svolgimento di compiti di coordinamento delle attività di altre strutture gerarchicamente equivalenti;

Esperienza maturata, a qualsiasi titolo, in procedure di controllo e nella gestione degli strumenti di monitoraggio di processi complessi;

Esperienza nelle procedure finanziarie e di bilancio;

Esperienza nell'organizzazione del personale e nella gestione di processi di miglioramento organizzativo e procedurale;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo acquisita, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'area.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:
.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80 punti

Dipartimento Istituzionale e Territorio
Il Direttore
dott. Luca Fegatelli

AREA 2 – SISTEMA DEI CONTROLLI E COORDINAMENTO INTERNO

Organizza e coordina il sistema dei controlli e il sistema sanzionatorio nell'ambito di programmi comunitari per lo Sviluppo Rurale, delle Organizzazioni Comuni di Mercato e in materia di pesca, conformemente a quanto previsto nel sistema delle procedure e nel relativo modello organizzativo.

Organizza, dispone ed effettua i controlli di propria competenza, nel rispetto delle disposizioni recate nei modelli organizzativi e nei relativi schemi procedurali predisposti dalla Direzione per il trattamento e la gestione delle domande, relativamente ai procedimenti che si concludono con provvedimenti di autorizzazione, di concessione e di erogazione di contributi pubblici.

Gestisce le attività connesse alle utenze macchine agricole (UMA). Provvede alla vigilanza e controllo dell'ARSIAL nell'ambito della normativa che regola l'Agenzia medesima.

Coordina ed organizza l'esternalizzazione di taluni servizi di competenza della Direzione, sulla base delle direttive ed indicazioni fornite dal Direttore. Cura la predisposizione delle convenzioni e di ogni atto che si renda necessario all'affidamento di servizi a soggetti terzi, anche ai fini della sussidiarietà.

Cura la predisposizione degli atti necessari al conferimento di funzioni delegate od attribuite agli Enti Locali. Svolge attività di verifica, supporto e coordinamento relativamente alle funzioni delegate agli Enti Locali, rilevando le richieste di intervento e predisponendo ogni strumento di supporto ritenuto necessario.

Assiste il Direttore rapportandosi con l'Area 1 – *Affari Generali* della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca per il necessario raccordo con la Struttura Agenda digitale e open-government del Segretariato, nel rilevare e coordinare la domanda di tecnologia applicata all'informazione, le esigenze di applicazioni informatiche dalle Aree della Direzione e nel coordinamento, progettazione, realizzazione e gestione del sistema informativo dell'agricoltura regionale, ivi compresi l'acquisizione degli strumenti e la formazione specifica del personale. Provvede al supporto tecnico per le strutture che gestiscono i singoli sottosistemi informativi, di cui garantisce la compatibilità ed i livelli di integrazione. Provvede allo sviluppo dei servizi telematici per gli utenti e le relative procedure di sicurezza. Coordina i processi attuativi per la costituzione e l'aggiornamento della Anagrafe Unica delle Attività Agricole del Lazio – AUAAL.

Supporta il Direttore nel coordinamento delle attività delle Aree centrali e decentrate della Direzione, curando l'omogenea applicazione sul territorio delle norme relative alla concessione dei contributi previsti per il settore agricolo. Collabora con il Direttore nella risoluzione delle problematiche eventualmente sorte nella gestione delle predette aree. Provvede, altresì, a rapportarsi con le Direzioni dell'Amministrazione regionale per quanto attiene ogni loro necessità di natura tecnica, amministrativa e delle risorse. Predisporre e coordina tutte le iniziative di semplificazione amministrativa, curandone il corretto e puntuale utilizzo, contribuendo a rimuovere gli eventuali impedimenti burocratici altrimenti soddisfacibili a norma di legge presso le strutture di diretta applicazione.

Cura la gestione di tutte le procedure relative al codice degli appalti pubblici di competenza della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, rapportandosi, di concerto con l'Area 1 – *Affari Generali* della Direzione medesima, con le strutture della Direzione Centrale Acquisti per le attività a questa affidate di interesse della Direzione.

Schema A
Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

AREA 2 – SISTEMA DEI CONTROLLI E COORDINAMENTO INTERNO

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Laurea in materie tecnico scientifiche. Laurea in materie economico sociali. Laurea in materie giuridico amministrative.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolare di pluriennale incarico dirigenziale;

Pluriennale svolgimento di compiti di coordinamento delle attività di altre strutture gerarchicamente equivalenti od inferiori;

Esperienza nella conduzione di gruppi di lavoro multidisciplinari;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo acquisita, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'area.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;

eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:
.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80 punti

Dipartimento Istituzionale e Territorio
Il Direttore
Dott. Luca Fegatelli

AREA 3 - PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, MONITORAGGIO E SVILUPPO RURALE

Cura l'applicazione omogenea sul territorio delle procedure connesse con la normativa comunitaria finalizzate all'erogazione dei fondi europei. Provvede alla omogeneizzazione degli avvisi pubblici relativi alla normativa comunitaria, redatti dalle Aree competenti della Direzione, ivi compresa quella dei fondi destinati alla Pesca.

Provvede agli adempimenti relativi alla valutazione, al monitoraggio ed alla sorveglianza finanziaria dei piani e programmi, avvalendosi di sottosistemi informativi per la gestione informatizzata delle procedure.

Segue le problematiche connesse alla politica agricola comune.

Predisporre piani e programmi di intervento in materia di sviluppo rurale partecipando alla negoziazione con la Commissione Europea e coordinando i rapporti con i soggetti che partecipano alla formazione degli atti ed a quella di esecuzione ed attuazione. Predisporre, di concerto con i Dirigenti delle strutture interessate, procedimenti ed atti relativi all'applicazione del Programma di Sviluppo Rurale.

Gestisce le attività relative al coordinamento, all'organizzazione ed al funzionamento del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale, nonché di quelle previste per gli interventi di assistenza tecnica che operano a supporto dell'Autorità di Gestione.

Promuove ed incentiva gli interventi ad approccio Leader. Provvede al coordinamento ed alla gestione delle attività connesse all'attuazione dei programmi Leader e delle iniziative per lo sviluppo locale di tipo partecipativo.

Cura, nell'ambito delle priorità comunitarie previste in materia di sviluppo rurale, gli interventi per garantire e promuovere l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali, stimolando lo sviluppo locale nelle zone rurali e promuovendo, in tali aree, l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

Cura la realizzazione di studi e lo svolgimento di attività per l'acquisizione ed elaborazione di dati ed informazioni inerenti il sistema delle aree rurali.

Schema A
Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

AREA 3 - PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, MONITORAGGIO E SVILUPPO RURALE

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Laurea in materie tecnico scientifiche. Diploma di scuola secondaria di secondo grado con esperienza almeno quinquennale di direzione di strutture che abbiano trattato funzioni similari a quelle assegnate alla presente area.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolarità pluriennale di incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo acquisita, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'area;

Esperienza maturata nell'ambito di processi di programmazione di interventi basati su strumenti finanziari comunitari;

Partecipazione a gruppi di lavoro per l'elaborazione di strumenti di programmazione e/o intervento pubblico.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:
.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80 punti

Dipartimento Istituzionale e Territorio
Il Direttore
Dott. Luca Fegatelli

AREA 4 – TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITÀ NATURALI

Cura lo svolgimento delle attività tecniche ed amministrative per la sistemazione degli usi civici finalizzati a:

- liquidazione di usi civici su terre private che hanno mantenuto la loro natura di terreni agricoli;
- legittimazione o reintegra delle terre del demanio collettivo quotizzate in base ai piani di ripartizione;
- mutamenti di destinazione;
- alienazioni e permuta;
- affrancazione di canoni e trasformazioni in enfiteusi perpetua di terreni del demanio collettivo.

Svolge attività di vigilanza e controllo sulla programmazione territoriale in materia urbanistica con riferimento alla compromissione dei diritti civici, in relazione all'approvazione degli strumenti di programmazione territoriale. Provvede allo svolgimento delle attività di controllo sulle opere pubbliche realizzate sul territorio regionale, nell'ambito delle conferenze di servizio.

Svolge attività di programmazione, anche attraverso la predisposizione di proposte legislative o piani di intervento, per la tutela, la valorizzazione e la conservazione del demanio collettivo che riveste particolare interesse agricolo, forestale ed ambientale. Cura, altresì, la promozione per una corretta gestione dei demani collettivi facendosi carico di intese tra i soggetti interessati affinché gli enti titolari di tali diritti possano beneficiare di finanziamenti al fine di valorizzare per tali territori le attività agricole, zootecniche e forestali. Provvede all'effettuazione di studi ed indagini conoscitive volte alla predisposizione della carta degli usi civici. Cura la tenuta dell'albo dei periti demaniali.

Promuove, attua e gestisce interventi in materia di credito agrario di esercizio e di miglioramento. Cura i flussi finanziari con gli istituti di credito e ne effettua il relativo monitoraggio. Provvede al rilevamento delle necessità di garanzie in agricoltura e predispone e cura i relativi piani di intervento.

Provvede agli adempimenti connessi all'individuazione dei comprensori territoriali colpiti da calamità naturali o da altri eventi eccezionali, nonché da avverse condizioni atmosferiche o da fitopatie. Cura e coordina la gestione degli interventi contributivi, anche a carattere assicurativo e preventivo, per il risarcimento dei danni e per la ricostituzione del potenziale agricolo, da corrispondere alle aziende agricole, singole o associate, od alle cooperative danneggiate dal verificarsi di tali eventi. Coordina gli interventi connessi con i consorzi di difesa per quanto attiene le avversità alle colture agrarie e agli allevamenti zootecnici. Coordina le strutture dell'amministrazione regionale e gli altri enti ed istituti operanti nel territorio regionale, in merito alle iniziative inerenti il monitoraggio delle conseguenze derivanti dalle variazioni climatiche e promuove specifici interventi in materia.

Attua gli interventi volti a promuovere il prepensionamento in agricoltura.

Schema A
Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

AREA 4 - TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITÀ NATURALI

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Laurea in materie giuridico-amministrative. Laurea in materie tecnico-scientifiche. Diploma di scuola secondaria di secondo grado con esperienza almeno quinquennale di direzione di strutture che abbiano trattato funzioni similari a quelle assegnate alla presente area.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolarità pluriennale di incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo acquisita, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'area;

Esperienza nella gestione di rapporti con soggetti pubblici o privati esterni all'amministrazione.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:
.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80 punti

Dipartimento Istituzionale e Territorio
Il Direttore
Dott. Luca Fegatelli

*AREA 5 - PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE. TRASFORMAZIONE,
COMMERCIALIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE*

Definisce e coordina, curandone l'attuazione attraverso il monitoraggio e la valutazione dei risultati, programmi specifici di intervento per lo sviluppo dei settori produttivi vegetali ed animali e per il sostegno delle aziende.

Cura e coordina, nell'ambito delle priorità comunitarie previste in materia di sviluppo rurale, gli interventi per potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività dell'azienda agricola con particolare riguardo agli aspetti connessi alle ristrutturazioni aziendali e agli interventi per favorire l'ingresso nel settore agricolo e il ricambio generazionale in agricoltura. Gestisce e coordina gli interventi per lo sviluppo delle imprese agricole.

Coordina le attività per lo sviluppo e la qualificazione delle attività di trasformazione delle produzioni agricole. Predisporre e coordina, curandone l'attuazione attraverso il monitoraggio e la valutazione dei risultati, programmi specifici di intervento per il miglioramento delle condizioni di conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Cura e coordina gli interventi per la diversificazione delle attività agricole e delle attività affini, attraverso l'incentivazione di iniziative volte alla qualificazione e valorizzazione delle imprese agricole ed alla differenziazione del reddito. Promuove e coordina le iniziative e gli interventi orientati alla multifunzionalità delle imprese agricole curando in particolare gli interventi in materia di agriturismo e turismo rurale.

Gestisce e coordina, nell'ambito delle priorità comunitarie previste in materia di sviluppo rurale, gli interventi che riguardano le infrastrutture necessarie allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura (compresi l'accesso ai terreni agricoli, la ricomposizione e il miglioramento fondiario), all'approvvigionamento energetico e alla gestione idrica, nonché gli investimenti non produttivi connessi al perseguimento di obiettivi ambientali.

Svolge attività di vigilanza sulle Associazioni degli allevatori. Provvede, per quanto di competenza, alle attività connesse alla disciplina della riproduzione animale ed al controllo delle epizootie. Provvede all'attuazione ed al coordinamento delle iniziative per l'incremento ed il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico regionale e delle produzioni animali. Effettua analisi di mercato e definisce strategie per la programmazione di settore.

Cura e coordina, nell'ambito della programmazione comunitaria, gli interventi di viabilità rurale e le iniziative per la sistemazione e ristrutturazione delle infrastrutture a servizio delle aziende agricole.

Schema A
Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

AREA 5 - PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE. TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Laurea in materie tecnico-scientifiche. Diploma di scuola secondaria di secondo grado con esperienza almeno quinquennale di direzione di strutture che abbiano trattato funzioni simili a quelle assegnate alla presente area.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolarità pluriennale di incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo, in materia di organizzazione e gestione di procedimenti che abbiano a conclusione l'erogazione di benefici finanziari pubblici;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo, in materia di valutazione ed approvazione di progetti di investimento in agricoltura, nell'agroindustria e nel territorio rurale;

Esperienza pluriennale nelle attività di monitoraggio finanziario e fisico dei programmi di intervento pubblico.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:
.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80 punti

Dipartimento Istituzionale e Territorio
Il Direttore
Dott. Luca Fegatelli

AREA 6 – ECONOMIA ITTICA E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE

Provvede alla regolamentazione della pesca ed alla tutela della fauna ittica. Promuove le iniziative volte allo sviluppo dell'acquacoltura e delle attività connesse, ivi compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti ittici. Cura la gestione ed il coordinamento degli interventi contributivi a favore delle imprese che operano in tale settore, incluse le misure previste nell'ambito dei programmi e dei regimi comunitari per lo sviluppo del comparto.

Provvede alla pianificazione faunistico-venatoria, ivi compresa la definizione e gestione del piano faunistico-venatorio regionale e la disciplina dell'esercizio venatorio. Per quanto di competenza, gestisce gli interventi in materia di protezione della fauna selvatica, promuovendo e coordinando, per il tramite delle province, le attività degli istituti faunistici quali gli ATC, le Aziende Faunistico Venatorie, le Aziende Agro Turistico Venatorie, ecc., svolgendo anche funzioni di raccordo con la Direzione regionale competente in tema di Ambiente e con gli enti operanti nella valorizzazione e protezione dell'ambiente quali gli enti gestori delle aree naturali protette. Cura i rapporti con gli Enti oggetto di delega in materia di danni da fauna selvatica, svolgendo i compiti previsti per questo dalla normativa di riferimento.

Attua interventi, nell'ambito delle priorità comunitarie previste in materia di sviluppo rurale, volti a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alle foreste ed in particolare quelli per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per una migliore gestione delle risorse idriche e per una migliore gestione del suolo. Svolge, inoltre, attività volte a incentivare l'uso efficiente e sostenibile delle risorse e del paesaggio, per un'economia a bassa emissione di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale.

Provvede all'attuazione ed al coordinamento degli interventi tesi all'introduzione od al mantenimento di metodi di produzione biologica o ecocompatibili ed alla corresponsione delle indennità compensative a favore delle aziende ubicate in zone montane e svantaggiate, delle quali cura anche la relativa individuazione e designazione. Provvede alle attività connesse ai pagamenti per il benessere animale.

Provvede, nell'ambito delle priorità comunitarie in materia di sviluppo rurale, al coordinamento ed alla gestione degli interventi diretti a migliorare e razionalizzare la raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della silvicoltura.

Cura e coordina gli interventi finalizzati a rendere più efficiente l'uso dell'energia attraverso la realizzazione, costituzione, approvvigionamento ed utilizzazione di fonti agricole, sia individuali che collettive, private o pubbliche, per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Provvede, nell'ambito della programmazione comunitaria, all'attuazione ed al coordinamento di interventi per favorire l'accesso e la disponibilità di servizi essenziali per le popolazioni rurali, finalizzati al miglioramento della qualità della vita.

Provvede, per quanto di competenza della Regione, alla realizzazione e gestione del servizio agrometeorologico e pedologico regionale. Realizza elaborazioni e cartografie tematiche e derivate ad uso applicativo.

Cura gli interventi per l'imboschimento dei terreni agricoli e l'allestimento dei sistemi agro-forestali.

Svolge attività, a supporto della programmazione e della gestione, relative agli aspetti ambientali e territoriali correlati alle attività agricole e zootecniche.

Svolge attività di coordinamento e monitoraggio ai fini della predisposizione degli atti regionali di applicazione del regime comunitario di condizionalità.

Schema A
Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

AREA 6 – ECONOMIA ITTICA E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Laurea in materie tecnico-scientifiche. Diploma di scuola secondaria di secondo grado con esperienza almeno quinquennale di direzione di strutture che abbiano trattato funzioni similari a quelle assegnate alla presente area.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolarità pluriennale di incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo, in materia di organizzazione e gestione di procedimenti che abbiano a conclusione l'erogazione di benefici finanziari pubblici;

Esperienza pluriennale nelle attività di monitoraggio finanziario e fisico dei programmi di intervento pubblico;

Esperienza nella pianificazione e gestione delle problematiche inerenti il territorio, con particolare riguardo alla fauna e alla pesca.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:
.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80 punti

Dipartimento Istituzionale e Territorio
Il Direttore
Dott. Luca Fegatelli

*AREA 7 - POLITICHE DI MERCATO ED ORGANIZZAZIONE DELLE FILIERE.
PROGETTAZIONE INTEGRATA*

Coordina e gestisce, nell'ambito delle priorità comunitarie previste in materia di sviluppo rurale, gli interventi per promuovere l'organizzazione delle filiere e il sostegno alla gestione dei rischi nel settore agricolo, con particolare riguardo agli aspetti per migliorare l'integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni dei produttori e le organizzazioni interprofessionali.

Gestisce i procedimenti di riconoscimento, finanziamento e controllo delle organizzazioni di produttori. Coordina e cura l'attuazione di tutte le attività connesse alle organizzazioni comuni di mercato nei vari settori (OCM), ivi compresa la gestione di premi e le quote di produzione.

D'intesa con i Dirigenti delle Aree responsabili degli specifici settori produttivi, definisce e coordina, curandone l'attuazione attraverso il monitoraggio e la valutazione dei risultati, programmi d'intervento per lo sviluppo delle singole filiere. Promuove gli accordi e gli interventi di filiera elaborando modelli procedurali omogenei e coordinati con gli strumenti di programmazione regionale.

Gestisce i procedimenti relativi alla progettazione integrata di filiera e territoriale

Provvede all'effettuazione di indagini e studi, finalizzate alla predisposizione di documenti di lavoro, proposte programmatiche ed operative, proposte di interesse della Direzione, per la costituzione, funzionamento e finanziamento dei distretti rurali, agroalimentari e della pesca.

Promuove e coordina, d'intesa con i dirigenti responsabili delle singole filiere produttive, iniziative ed interventi tesi alla regolazione dei mercati dei prodotti agricoli ed agroalimentari, al fine di garantire l'equa ripartizione della catena del valore fra gli operatori della filiera e di incrementare e consolidare la presenza dei prodotti laziali nei mercati locali, nazionali ed internazionali, nella tutela dei diritti dei consumatori.

Promuove, coordina ed attua, gli interventi per le produzioni di qualità e dei prodotti tipici, le iniziative volte a garantire la sicurezza degli alimenti e la tutela del consumatore, la tracciabilità, la rintracciabilità e l'etichettatura dei prodotti, nonché l'introduzione di sistemi volontari di certificazione. Gestisce i processi di riconoscimento comunitario della denominazioni di origine e dei marchi dei prodotti agroalimentari nelle sue diverse articolazioni.

Attua tutte le iniziative tese al sostegno, consolidamento e sviluppo della cooperazione agricola e al finanziamento degli investimenti previsti dalle norme a favore degli enti che operano in tale ambito di competenza.

Schema A
Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

**AREA 7 - POLITICHE DI MERCATO ED ORGANIZZAZIONE DELLE FILIERE.
PROGETTAZIONE INTEGRATA**

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Laurea in materie tecnico-scientifiche. Diploma di scuola secondaria di secondo grado con esperienza almeno quinquennale di direzione di strutture che abbiano trattato funzioni similari a quelle assegnate alla presente area.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolarità pluriennale di incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo maturata, in materia di programmazioni e gestioni territoriale ed ambientale;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo, nella gestione di provvedimenti connessi agli interventi di filiera;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo maturata, nella gestione dei provvedimenti connessi agli interventi integrati nel territorio.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:
.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80 punti

Dipartimento Istituzionale e Territorio
Il Direttore
Dott. Luca Fegatelli

AREA 8 – PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO

Provvede, per le questioni di carattere orizzontale oltre che in coordinamento con le altre Aree della Direzione, alla gestione di piani, programmi e progetti in materia di servizi di sviluppo agricolo e di consulenza aziendale, ivi comprese le attività di formazione e di assistenza tecnica polivalente e specialistica, divulgazione e dimostrazione agraria, servizi di gestione ed ausiliari, aggiornamento dei tecnici. Cura gli adempimenti relativi al riconoscimento e al funzionamento dei prestatori di servizi di consulenza.

Predisporre e gestire i programmi di intervento relativi alla promozione ed al marketing agroalimentare curando la partecipazione agli eventi ritenuti strategici dall'organo politico regionale.

Cura e promuove, nell'ambito delle priorità comunitarie previste in materia di sviluppo rurale, gli interventi per il trasferimento delle conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale nelle zone rurali, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- stimolare l'innovazione alla base di conoscenze nelle zone rurali;
- rinsaldare i nessi tra agricoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro;
- incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale.

Provvede, per quanto di competenza regionale, agli adempimenti connessi all'istituzione ed al funzionamento dei Centri di Assistenza Agricola (CAA).

Provvede a gestire, sotto il profilo dell'immagine, tutti gli eventi quali convegni e manifestazioni ivi compresi i tavoli pubblici di partenariato e concertazione, realizzati dalla Direzione e/o patrocinati da essa provvedendo, altresì alla individuazione di appositi concessionari di spazi pubblicitari.

Organizza e gestisce le attività di informazione e comunicazione, coordinandosi con l'Area 1 – Affari Generali della Direzione per il necessario raccordo con la Struttura Comunicazione, Relazioni Esterne e Istituzionali del Segretariato Generale. In tale ambito sovrintende alla gestione delle testate giornalistiche e dei siti internet della Direzione, per quanto attiene i contenuti informativi, provvedendo, altresì, alla individuazione dei concessionari di spazi pubblicitari.

Provvede a svolgere funzioni di centro di orientamento e consulenza ai fini della messa a punto dei programmi e delle procedure relative alle attività di informazione e comunicazione delle e per le strutture organizzative della Direzione.

Provvede a stipulare con agenzie di stampa accordi per la realizzazione di notiziari specializzati.

Provvede a realizzare attività informative e progetti editoriali finalizzati all'approfondimento e alla diffusione di tematiche relative al territorio, alle attività produttive e ai servizi sociali del Lazio.

Provvede a coordinare le attività informative dei centri di informazione finanziati e/o patrocinati dalla Direzione Regionale.

Promuove e coordina le attività connesse all'educazione alimentare ed all'orientamento dei consumi alimentari, con riguardo alle produzioni agricole regionali tipiche e di qualità e particolare attenzione alle attività nelle scuole.

Schema A
Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

AREA 8 - PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Laurea in materie tecnico-scientifiche. Diploma di scuola secondaria di secondo grado con esperienza almeno quinquennale di direzione di strutture che abbiano trattato funzioni simili a quelle assegnate alla presente area.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolarità pluriennale di incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo, in materia di organizzazione e gestione di attività di divulgazione e formazione professionale;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo, in materia di organizzazione e gestione di attività di assistenza tecnica e consulenza alle aziende agricole;

Esperienza, a qualsiasi titolo acquisita, in marketing e promozione.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:
.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80 punti

Dipartimento Istituzionale e Territorio
Il Direttore
Dott. Luca Fegatelli

AREA 9 - SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE. INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

Provvede allo svolgimento delle attività di controllo e certificazione fitosanitaria di vegetali e prodotti vegetali destinati all'importazione e all'esportazione da e verso i paesi terzi e alla relativa organizzazione, nonché al rilascio delle autorizzazioni alle sperimentazioni con organismi da quarantena e vegetali di vietata introduzione.

Cura i rapporti con il Servizio fitosanitario nazionale e gli adempimenti relativi alla conformità alle norme di commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli freschi (Reg. 1148/2001/CE).

Provvede ai controlli periodici obbligatori presso i laboratori di analisi accreditati e i soggetti che svolgono attività di produzione e commercio di vegetali e prodotti vegetali e al relativo rilascio di autorizzazioni fitosanitarie e di qualità. Cura la riscossione della tariffa fitosanitaria e il coordinamento delle attività ispettive.

Provvede all'aggiornamento dei tecnici e degli agricoltori o utilizzatori di prodotti fitosanitari e alla diagnostica fitosanitaria. Cura gli adempimenti in materia forestale attribuiti al Servizio fitosanitario regionale.

Promuove, coordina ed attua piani, programmi e progetti in materia di ricerca ed innovazione in agricoltura.

Provvede agli adempimenti relativi all'attuazione dei decreti di lotta obbligatoria ai parassiti delle piante. Effettua studi e indagini sulla presenza e dannosità degli organismi nocivi alle piante, con particolare riguardo alle zone protette. Cura la messa a punto di mezzi e metodi di difesa fitosanitaria, la redazione di disciplinari di difesa integrata e gli adempimenti in materia fitoiatrica.

Provvede alla programmazione e agli adempimenti relativi alle normative in materia di tutela delle risorse genetiche di interesse agrario in via di estinzione e in materia di impiego di organismi geneticamente modificati in agricoltura, anche attraverso l'attivazione di studi, controlli e monitoraggi. Cura l'attuazione dei programmi interregionali in materia di biodiversità agricola e di impiego di fitofarmaci in agricoltura, al fine di garantire la sicurezza alimentare. In tale ambito, cura i rapporti con enti pubblici e privati.

Per gli ambiti di competenza dell'Area cura, altresì, la gestione degli archivi, la fornitura della strumentazione e del materiale occorrente, nonché gli adempimenti connessi all'aggiornamento del personale.

Schema A
Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

AREA 9 - SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE. INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Laurea in materie tecnico-scientifiche. Diploma di scuola secondaria di secondo grado con esperienza almeno quinquennale di direzione di strutture che abbiano trattato funzioni similari a quelle assegnate alla presente area.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolarità pluriennale di incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo, nell'organizzazione e gestione di servizi ispettivi e di controllo di rilevanza tecnico scientifica;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo acquisita, in materie attinenti l'esecuzione di controlli per la sicurezza fitosanitaria;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo acquisita, in materie attinenti la costituzione e gestione di banche dati;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo, in diagnostica fitopatologica.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:
.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80 punti

Dipartimento Istituzionale e Territorio
Il Direttore
Dott. Luca Fegatelli

AREA 10 – AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI FROSINONE

Provvede, nell'ambito provinciale di competenza e sulla base delle direttive impartite, ai rapporti con l'utenza gestendo, anche con l'ausilio dei sistemi informatici ed informativi, le istanze di finanziamento per l'accesso ai regimi di aiuto istituiti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria oltre che le domande per il rilascio di autorizzazioni, certificazioni, qualifiche, attestazioni ed ogni altro provvedimento o atto di competenza.

Espleta, nel rispetto degli schemi procedurali definiti a livello direzionale, gli adempimenti istruttori, comprese le attività di vigilanza e controllo, sulle domande ed istanze ricevute provvedendo poi ad inoltrarne gli esiti alle competenti Aree della Direzione.

Può svolgere, sulla base di direttive impartite, attività di vigilanza e controllo relative all'applicazione dei regimi comunitari che non comportano erogazioni finanziarie gestite direttamente dall'Amministrazione regionale. Svolge controlli, relativi ai regimi comunitari di sostegno, richiesti dall'AGEA.

In particolare:

Provvede agli adempimenti istruttori relativi all'attuazione degli interventi per il sostegno alle imprese agricole ed a quelle agroalimentari anche in funzione di una ripartizione per filiere di intervento.

Svolge le attività connesse all'attuazione degli interventi volti all'introduzione od al mantenimento di metodi di produzione biologica o ecocompatibili ed all'accertamento dei diritti alle indennità compensative a favore delle aziende ubicate in zone svantaggiate.

Provvede altresì all'attività istruttoria nelle materie di:

- miglioramento delle produzioni agricole e delle strutture produttive;
- miglioramento della qualità delle produzioni agricole;
- tracciabilità;
- credito agrario;
- diversificazione delle attività agricole e forestazione;
- calamità naturali;
- pesca;
- infrastrutture rurali;
- rapporti agricoltura/territorio/ambiente;

Provvede a tutti gli adempimenti aggiuntivi che si rendesse necessario svolgere, in relazione alle disposizioni impartite dalla Direzione.

Schema A
Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

AREA 10 - AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI FROSINONE

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio: Laurea in materie tecnico scientifiche. Diploma di scuola secondaria di secondo grado con esperienza almeno quinquennale di direzione di strutture che abbiano trattato funzioni simili a quelle assegnate alla presente area.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolarità pluriennale di incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo acquisita, in strutture complesse ad operatività territoriale.

Esperienza nell'organizzazione del personale e nella gestione di processi di miglioramento organizzativo e procedurale;

Esperienza nella gestione di rapporti con gli altri soggetti pubblici operanti in ambito provinciale.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:
.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80 punti

Dipartimento Istituzionale e Territorio
Il Direttore
Dott. Luca Fegatelli

AREA 11 – AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI LATINA

Provvede, nell'ambito provinciale di competenza e sulla base delle direttive impartite, ai rapporti con l'utenza gestendo, anche con l'ausilio dei sistemi informatici ed informativi, le istanze di finanziamento per l'accesso ai regimi di aiuto istituiti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria oltre che le domande per il rilascio di autorizzazioni, certificazioni, qualifiche, attestazioni ed ogni altro provvedimento o atto di competenza.

Espleta, nel rispetto degli schemi procedurali definiti a livello direzionale, gli adempimenti istruttori, comprese le attività di vigilanza e controllo, sulle domande ed istanze ricevute provvedendo poi ad inoltrarne gli esiti alle competenti Aree della Direzione.

Può svolgere, sulla base di direttive impartite, attività di vigilanza e controllo relative all'applicazione dei regimi comunitari che non comportano erogazioni finanziarie gestite direttamente dall'Amministrazione regionale. Svolge controlli, relativi ai regimi comunitari di sostegno, richiesti dall'AGEA.

In particolare:

Provvede agli adempimenti istruttori relativi all'attuazione degli interventi per il sostegno alle imprese agricole ed a quelle agroalimentari anche in funzione di una ripartizione per filiere di intervento.

Svolge le attività connesse all'attuazione degli interventi volti all'introduzione od al mantenimento di metodi di produzione biologica o ecocompatibili ed all'accertamento dei diritti alle indennità compensative a favore delle aziende ubicate in zone svantaggiate.

Provvede altresì all'attività istruttoria nelle materie di:

- miglioramento delle produzioni agricole e delle strutture produttive;
- miglioramento della qualità delle produzioni agricole;
- tracciabilità;
- credito agrario;
- diversificazione delle attività agricole e forestazione;
- calamità naturali;
- pesca;
- infrastrutture rurali;
- rapporti agricoltura/territorio/ambiente;

Provvede a tutti gli adempimenti aggiuntivi che si rendesse necessario svolgere, in relazione alle disposizioni impartite dalla Direzione.

Schema A
Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

AREA 11 - AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI LATINA

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio: Laurea in materie tecnico scientifiche. Diploma di scuola secondaria di secondo grado con esperienza almeno quinquennale di direzione di strutture che abbiano trattato funzioni simili a quelle assegnate alla presente area.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolarità pluriennale di incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo acquisita, in strutture complesse ad operatività territoriale.

Esperienza nell'organizzazione del personale e nella gestione di processi di miglioramento organizzativo e procedurale;

Esperienza nella gestione di rapporti con gli altri soggetti pubblici operanti in ambito provinciale.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:
.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80 punti

Dipartimento Istituzionale e Territorio
Il Direttore
Dott. Luca Fegatelli

AREA 12 – AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI

Provvede, nell'ambito provinciale di competenza e sulla base delle direttive impartite, ai rapporti con l'utenza gestendo, anche con l'ausilio dei sistemi informatici ed informativi, le istanze di finanziamento per l'accesso ai regimi di aiuto istituiti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria oltre che le domande per il rilascio di autorizzazioni, certificazioni, qualifiche, attestazioni ed ogni altro provvedimento o atto di competenza.

Espleta, nel rispetto degli schemi procedurali definiti a livello direzionale, gli adempimenti istruttori, comprese le attività di vigilanza e controllo, sulle domande ed istanze ricevute provvedendo poi ad inoltrarne gli esiti alle competenti Aree della Direzione.

Può svolgere, sulla base di direttive impartite, attività di vigilanza e controllo relative all'applicazione dei regimi comunitari che non comportano erogazioni finanziarie gestite direttamente dall'Amministrazione regionale. Svolge controlli, relativi ai regimi comunitari di sostegno, richiesti dall'AGEA.

In particolare:

Provvede agli adempimenti istruttori relativi all'attuazione degli interventi per il sostegno alle imprese agricole ed a quelle agroalimentari anche in funzione di una ripartizione per filiere di intervento.

Svolge le attività connesse all'attuazione degli interventi volti all'introduzione od al mantenimento di metodi di produzione biologica o ecocompatibili ed all'accertamento dei diritti alle indennità compensative a favore delle aziende ubicate in zone svantaggiate.

Provvede altresì all'attività istruttoria nelle materie di:

- miglioramento delle produzioni agricole e delle strutture produttive;
- miglioramento della qualità delle produzioni agricole;
- tracciabilità;
- credito agrario;
- diversificazione delle attività agricole e forestazione;
- calamità naturali;
- pesca;
- infrastrutture rurali;
- rapporti agricoltura/territorio/ambiente;

Provvede a tutti gli adempimenti aggiuntivi che si rendesse necessario svolgere, in relazione alle disposizioni impartite dalla Direzione.

Schema A
Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

AREA 12 - AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio: Laurea in materie tecnico scientifiche. Diploma di scuola secondaria di secondo grado con esperienza almeno quinquennale di direzione di strutture che abbiano trattato funzioni simili a quelle assegnate alla presente area.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolarità pluriennale di incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo acquisita, in strutture complesse ad operatività territoriale.

Esperienza nell'organizzazione del personale e nella gestione di processi di miglioramento organizzativo e procedurale;

Esperienza nella gestione di rapporti con gli altri soggetti pubblici operanti in ambito provinciale.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:
.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80 punti

Dipartimento Istituzionale e Territorio
Il Direttore
Dott. Luca Fegatelli

AREA 13 – AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI ROMA

Provvede, nell'ambito provinciale di competenza e sulla base delle direttive impartite, ai rapporti con l'utenza gestendo, anche con l'ausilio dei sistemi informatici ed informativi, le istanze di finanziamento per l'accesso ai regimi di aiuto istituiti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria oltre che le domande per il rilascio di autorizzazioni, certificazioni, qualifiche, attestazioni ed ogni altro provvedimento o atto di competenza.

Espleta, nel rispetto degli schemi procedurali definiti a livello direzionale, gli adempimenti istruttori, comprese le attività di vigilanza e controllo, sulle domande ed istanze ricevute provvedendo poi ad inoltrarne gli esiti alle competenti Aree della Direzione.

Può svolgere, sulla base di direttive impartite, attività di vigilanza e controllo relative all'applicazione dei regimi comunitari che non comportano erogazioni finanziarie gestite direttamente dall'Amministrazione regionale. Svolge controlli, relativi ai regimi comunitari di sostegno, richiesti dall'AGEA.

In particolare:

Provvede agli adempimenti istruttori relativi all'attuazione degli interventi per il sostegno alle imprese agricole ed a quelle agroalimentari anche in funzione di una ripartizione per filiere di intervento.

Svolge le attività connesse all'attuazione degli interventi volti all'introduzione od al mantenimento di metodi di produzione biologica o ecocompatibili ed all'accertamento dei diritti alle indennità compensative a favore delle aziende ubicate in zone svantaggiate.

Provvede altresì all'attività istruttoria nelle materie di:

- miglioramento delle produzioni agricole e delle strutture produttive;
- miglioramento della qualità delle produzioni agricole;
- tracciabilità;
- credito agrario;
- diversificazione delle attività agricole e forestazione;
- calamità naturali;
- pesca;
- infrastrutture rurali;
- rapporti agricoltura/territorio/ambiente;

Provvede a tutti gli adempimenti aggiuntivi che si rendesse necessario svolgere, in relazione alle disposizioni impartite dalla Direzione.

Schema A
Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

AREA 13 - AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI ROMA

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio: Laurea in materie tecnico scientifiche. Diploma di scuola secondaria di secondo grado con esperienza almeno quinquennale di direzione di strutture che abbiano trattato funzioni simili a quelle assegnate alla presente area.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolarità pluriennale di incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo acquisita, in strutture complesse ad operatività territoriale.

Esperienza nell'organizzazione del personale e nella gestione di processi di miglioramento organizzativo e procedurale;

Esperienza nella gestione di rapporti con gli altri soggetti pubblici operanti in ambito provinciale.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:
.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80 punti

Dipartimento Istituzionale e Territorio
Il Direttore
Dott. Luca Fegatelli

AREA 14 – AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI VITERBO

Provvede, nell'ambito provinciale di competenza e sulla base delle direttive impartite, ai rapporti con l'utenza gestendo, anche con l'ausilio dei sistemi informatici ed informativi, le istanze di finanziamento per l'accesso ai regimi di aiuto istituiti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria oltre che le domande per il rilascio di autorizzazioni, certificazioni, qualifiche, attestazioni ed ogni altro provvedimento o atto di competenza.

Espleta, nel rispetto degli schemi procedurali definiti a livello direzionale, gli adempimenti istruttori, comprese le attività di vigilanza e controllo, sulle domande ed istanze ricevute provvedendo poi ad inoltrarne gli esiti alle competenti Aree della Direzione.

Può svolgere, sulla base di direttive impartite, attività di vigilanza e controllo relative all'applicazione dei regimi comunitari che non comportano erogazioni finanziarie gestite direttamente dall'Amministrazione regionale. Svolge controlli, relativi ai regimi comunitari di sostegno, richiesti dall'AGEA.

In particolare:

Provvede agli adempimenti istruttori relativi all'attuazione degli interventi per il sostegno alle imprese agricole ed a quelle agroalimentari anche in funzione di una ripartizione per filiere di intervento.

Svolge le attività connesse all'attuazione degli interventi volti all'introduzione od al mantenimento di metodi di produzione biologica o ecocompatibili ed all'accertamento dei diritti alle indennità compensative a favore delle aziende ubicate in zone svantaggiate.

Provvede altresì all'attività istruttoria nelle materie di:

- miglioramento delle produzioni agricole e delle strutture produttive;
- miglioramento della qualità delle produzioni agricole;
- tracciabilità;
- credito agrario;
- diversificazione delle attività agricole e forestazione;
- calamità naturali;
- pesca;
- infrastrutture rurali;
- rapporti agricoltura/territorio/ambiente;

Provvede a tutti gli adempimenti aggiuntivi che si rendesse necessario svolgere, in relazione alle disposizioni impartite dalla Direzione.

Schema A
Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

AREA 14 - AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI VITERBO

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio: Laurea in materie tecnico scientifiche. Diploma di scuola secondaria di secondo grado con esperienza almeno quinquennale di direzione di strutture che abbiano trattato funzioni simili a quelle assegnate alla presente area.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolarità pluriennale di incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo acquisita, in strutture complesse ad operatività territoriale.

Esperienza nell'organizzazione del personale e nella gestione di processi di miglioramento organizzativo e procedurale;

Esperienza nella gestione di rapporti con gli altri soggetti pubblici operanti in ambito provinciale.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:
.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80 punti

Dipartimento Istituzionale e Territorio
Il Direttore
Dott. Luca Fegatelli